



## **COMUNE DI VALLEDORIA**

### **REGOLAMENTO**

### **PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVICO E INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' ESTREME**

**(Deliberazione G.R. 34/31 del 20/07/2009)**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 17/02/2010

Modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 1°/03/2013

## ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina la realizzazione del programma di interventi di contrasto alle povertà estreme, come disciplinato dalle disposizioni della Regione Autonoma della Sardegna .

## ARTICOLO 2 - FINALITA'

Gli interventi previsti dal presente regolamento, così come disposto dalla R.A.S., hanno lo scopo favorire il reinserimento sociale delle persone e dei loro nuclei familiari, il superamento dell'emarginazione, la promozione delle capacità residue individuali, l'autonomia economica, nell'ottica del rispetto della dignità e dell'autodeterminazione della persona.

Il fine ultimo di tali interventi è quello di arginare la crisi economica e sociale, mediante azioni integrate ed aventi significative ricadute nei confronti dei singoli e della collettività.

## ARTICOLO 3 - LINEE DI INTERVENTO

Il programma di cui al presente regolamento è costituito da interventi rivolti alle forme di povertà estrema e si articola in tre linee di intervento:

- 1) concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà.
  - 2) concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali.
  - 3) concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale.
- Non potrà accedere alle linee di intervento n. 1 e n.3 più di un componente per nucleo familiare.

La ripartizione dei fondi a valere sulle tre linee di intervento verrà effettuata con deliberazione della Giunta comunale in coerenza con le disposizioni R.A.S.

## ARTICOLO 4 - DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi i nuclei familiari, residenti nel Comune di Valledoria, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- in condizione di grave deprivazione economica da lungo tempo, le cui possibilità di inserimento lavorativo sono molto ridotte e possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo;
- in condizioni di povertà ma che dispongono di capacità lavorative e di relazione per un rientro nel mercato del lavoro e il superamento della condizione di deprivazione.

## ARTICOLO 5.1 - REQUISITI

Possono accedere agli interventi previsti dal presente regolamento coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- residenti nel Comune di Valledoria da almeno 3 anni;
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità al lavoro;

## ARTICOLO 5.2 - REQUISITI SPECIFICI: CONDIZIONE ECONOMICA

### LINEA DI INTERVENTO 1: concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà.

Per accedere alla prima linea di intervento il soggetto richiedente dovrà essere privo di reddito o possedere un reddito ISEE non superiore alla soglia reddituale prevista dalle disposizioni R.A.S., comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Sono incluse nel computo dei redditi le seguenti provvidenze:

- indennità di accompagnamento;
- assegni di maternità;
- assegni per il nucleo familiare con almeno tre figli minori;
- contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- contributi per acquisto libri di testo o borse di studio.

Pertanto il reddito ISEE verrà rivalutato nel seguente modo: ISE + redditi esenti IRPEF diviso valore della scala di equivalenza.

In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, si potrà estendere il limite di reddito secondo le disposizioni regionali impartite .

### LINEA DI INTERVENTO 2: concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali

Per gli interventi finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, si farà riferimento al reddito ISEE (non rivalutato) e alla dimensione del nucleo familiare, secondo la tabella seguente:

Ampiezza della famiglia	coefficienti	Soglia povertà mensile definita dall'ISTAT	Soglia povertà annuale (soglia mensile x 12)	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	591,81	7.101,72	7.101,00
2 componenti	1,00	986,35	11.836,20	7.538,00
3 componenti	1,33	1.311,85	15.742,20	7.716,00
4 componenti	1,63	1.607,75	19.239,00	7.842,00
5 componenti	1,90	1.874,07	22.488,84	7.890,00
6 componenti	2,16	2.130,52	25.566,24	7.989,00
7 o più compon.	2,40	2.367,24	28.406,88	8.001,00

Pertanto potranno accedere alla linea di intervento 2 i nuclei familiari il cui reddito, calcolato secondo il metodo ISEE, sia pari o inferiore al valore suindicato corrispondente alla ampiezza della famiglia.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse riservando la priorità alle famiglie numerose o con figli minori e, a parità di condizioni, ai nuclei familiari nei quali sono presenti persone con disabilità o anziani non autosufficienti;

### LINEA DI INTERVENTO 3: concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale

Per accedere alla linea di intervento 3 si farà riferimento agli stessi parametri della linea di intervento 1. Inoltre i soggetti richiedenti dovranno:

- essere privi di un'occupazione;
- aver perso il lavoro e essere privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di enti pubblici e risultare abili al lavoro;
- appartenere a categorie svantaggiate purché non diversamente assistiti e beneficiari delle linee di intervento 1 e 2.

Non potranno essere ammesse allo svolgimento della Linea d'Intervento 3 le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico o altre forme di inserimento lavorativo promosse dall'Amministrazione Comunale.

#### ARTICOLO 5.2 .1 - Disciplina della linea 3 - servizio civico comunale

Il Servizio Civico disciplinato dal presente atto rientra tra le azioni di contrasto alla povertà promosse dall'Amministrazione Comunale. Esso si colloca all'interno e in attuazione delle norme di cui agli art. 22, 23 e 25 della L. n. 328 del 2000 "Legge Quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali" e alla Legge Regionale n. 23 del 2005 "Sistema Integrato dei Servizi alla Persona.

#### *"Finalità del servizio"*

Il Servizio Civico Comunale ha come scopo il reinserimento sociale mediante lo svolgimento di un impegno lavorativo. L'intento è quello di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendone il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria rivolta a persone o nuclei familiari in stato di difficoltà economica, ma che risultino abili al lavoro. Tale intervento costituisce una forma di assistenza sociale alternativa al mero sussidio economico.

#### *"Tipologia delle attività"*

I cittadini ammessi al Servizio Civico saranno utilizzati, in ambito comunale, per lo svolgimento delle seguenti attività di utilità collettiva:

- *apertura, chiusura, pulizia, vigilanza e custodia dei locali che verranno di volta in volta individuati;*
- *manutenzione degli edifici di pertinenza dell'Amministrazione Comunale;*
- *cura e manutenzione e pulizia degli uffici e degli spazi pubblici;*
- *attività di salvaguardia, ripristino e tutela del patrimonio comunale nelle zone esposte al pubblico con la finalità di migliorare il decoro urbano;*
- *gestione servizi igienici pubblici ubicati nel territorio comunale;*

- *assistenza manifestazioni estive;*
- *supporto di assistenza generica relativo agli interventi socio-assistenziali;*
- *Coordinamento lavori (n. 1 addetto).*

Sarà cura dell'ufficio servizi sociali con l'ausilio dell'ufficio tecnico comunale individuare gli interventi realizzabili, calendarizzare le attività interne e d esterne che l'Ente individua.

*“Modalità di attuazione”*

- Il servizio civico verrà attuato con modalità personalizzate rispetto a ciascun soggetto coinvolto, individuate dal servizio sociale e finalizzate a garantire inserimenti adeguati alla condizione, alle necessità e alle potenzialità di ciascun beneficiario;
- L'orario di svolgimento delle attività sarà determinato in base alle esigenze rispetto al soggetto coinvolto ed ai tempi di realizzazione degli interventi previsti dal servizio;

Il soggetto inserito nel progetto di Servizio Civico Comunale non può superare il limite di assenza del 30% delle ore lavorative mensili previste. Qualora tale limite fosse superato l'interessato decadrà dall'incarico assegnatogli e sarà tempestivamente sostituito dall'Ufficio Servizi Sociali, sulla base dell'elenco dei beneficiari.

Il tutoraggio del Servizio civico potrà essere gestito direttamente dall'Ente o affidato ad una Cooperativa Sociale di tipo B che provvederà alla gestione dei cittadini beneficiari, alla programmazione, organizzazione e realizzazione delle attività in raccordo e sulla base delle direttive del Servizio Sociale del Comune.

### ARTICOLO 5.3 - PRIORITA'

Per tutte le linee di intervento, a parità di reddito avranno priorità:

- nucleo monogenitoriale con figli minori a carico;
- nuclei con 4 o più figli;
- nuclei in cui siano presenti anche persone con disabilità e/o anziani non autosufficienti.

Per le linee di intervento 1 e 2 a parità di priorità verrà data precedenza a coloro che non hanno usufruito del programma nelle annualità precedenti. In caso di ulteriore parità la priorità verrà data sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta al protocollo dell'Ente.

Per la linea di intervento 3, a parità di punteggio in graduatoria verrà data precedenza a coloro che non hanno usufruito del programma nelle annualità precedenti. In caso di ulteriore parità la priorità verrà data sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta al protocollo dell'Ente.

Per quanto concerne la linea 3, ai fini dell'ottenimento dei benefici tra gli aventi diritto verrà stilata apposita graduatoria .

Il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti criteri:

**Attribuzione punteggi in base alla tipologia familiare**

Tipologia familiare	Figli a carico/componenti	Punti
Nuclei Monogenitoriali	1 o più figli minori	12*
Nuclei familiari	4 o più figli a carico di età < 25 anni	10*
Nuclei familiari	3 figli minori	8*
Nuclei familiari	2 figli minori	6*
Nuclei familiari	1 figlio minore	4*
Nuclei familiari	6 o più componenti	2*
Persone che vivono sole		1*

\*Per ogni componente in possesso di certificazione di handicap di cui alla Legge 104/92, art. 3, comma 3, saranno attribuiti ulteriori 2 punti.

**Attribuzione punteggio in base al reddito**

ISEE RIDEFINITO	PUNTI
€ 0	6
Da € 1,00 a €. 1.000,00	5
Da € 1.001,00 a 2.000,00	4
Da € 2.001,00 a 3.000,00	3
Da € 3.001,00 a 4.500,00	2
Da € 4.501,00 a 5.500,00**	1

\*\* consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare.

**Attribuzione punteggio in base all'anzianità di disoccupazione**

Anzianità di disoccupazione	Punti
Oltre 2 anni	4

1 anno	3
Periodo superiore a sei mesi	2
Periodo inferiore a sei mesi	1

Al punteggio ottenuto dovrà essere sottratto il punteggio riferito alla presenza delle seguenti eventualità:

Varie	Punti
Presenza di un autoveicolo di media e alta cilindrata immatricolato da meno di tre anni	-2
Rifiuto senza giustificato motivo di inserimento nel programma povertà estreme delle precedenti annualità	-2
Rifiuto senza giustificato motivo di inserimento lavorativo e/o cantiere comunale e/o occupazione occasionale;	-2
Mancanza del rispetto degli impegni inseriti nel programma di aiuto del programma povertà estreme degli anni precedenti	-2
Valutazione negativa dei precedenti inserimenti in progetti del servizio sociale	-2

A parità di punteggio verrà data precedenza a coloro che non hanno usufruito del programma nelle annualità precedenti. In caso di ulteriore parità la priorità verrà data sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta al protocollo dell'Ente.

## ARTICOLO 6 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI

### LINEA DI INTERVENTO 1:

Per questa linea di intervento è prevista la concessione di un sussidio economico, nelle misure definibili sia con riferimento al soggetto beneficiario sia in base alla disponibilità finanziarie.

Tenendo conto delle reali capacità e possibilità dei soggetti, per usufruire del suddetto sussidio sarà necessario sottoscrivere un programma personalizzato, redatto in collaborazione con l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune, che dovrà prevedere lo svolgimento di una o più attività, o comunque un impegno da parte del beneficiario (la natura delle attività e dell'impegno verranno stabiliti in accordo con il soggetto, in seguito a una valutazione globale), il monte ore giornaliero/mensile, l'importo orario del contributo.

La mancata sottoscrizione del programma o il mancato rispetto di una o più clausole, comporterà la decadenza dal beneficio.

Le tipologie di attività che potranno essere previste sono:

- attività di pubblica utilità commisurate alle capacità delle persone inserite;
- educazione alla cura della persona, assistenza sanitaria, sostegno alle responsabilità familiari;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e/o di volontariato;
- ogni altra attività che l'Amministrazione riterrà opportuna e adatta alla persona;

La presente linea di intervento non è cumulabile con la linea di intervento 3.

### LINEA DI INTERVENTO 2:

Per questa linea di intervento è prevista la concessione di contributi quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, purché non coperti dalla linea di intervento 3 o altre linee di intervento da parte di altri enti pubblici che perseguono le medesime finalità o alla riduzione dei costi riferiti:

- al canone di locazione
- all'energia elettrica
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- al riscaldamento
- al gas cucina
- al consumo dell'acqua potabile
- a servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici.

Tenendo conto delle reali capacità e possibilità dei soggetti, per usufruire del suddetto sussidio sarà necessario sottoscrivere un programma personalizzato, redatto in collaborazione con l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune, che dovrà prevedere lo svolgimento di una o più attività, o comunque un impegno da parte del beneficiario (la natura delle attività e dell'impegno verranno stabiliti in accordo con il soggetto, in seguito a una valutazione globale), il monte ore giornaliero/mensile, l'importo orario del contributo.

La mancata sottoscrizione del programma o il mancato rispetto di una o più clausole, comporterà la decadenza dal beneficio.

Le tipologie di attività che potranno essere previste sono:

- attività di pubblica utilità commisurate alle capacità delle persone inserite;
- educazione alla cura della persona, assistenza sanitaria, sostegno alle responsabilità familiari;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e/o di volontariato;
- ogni altra attività che l'Amministrazione riterrà opportuna e adatta alla persona;



### LINEA DI INTERVENTO 3:

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi, nelle misure definibili sia con riferimento al soggetto beneficiario sia in base alla disponibilità finanziarie, per lo svolgimento di attività di Servizio Civico Comunale.

Tale servizio ha come scopo il reinserimento sociale delle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica. E' rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici. Possono rientrare anche coloro che appartengono a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti) purché non diversamente assistiti.

Si differenzia dagli interventi di cui alla linea 1 in quanto le attività da svolgersi saranno più impegnative, sia in riferimento alle tipologie di mansioni che in termini di monte ore mensili.

Infatti le persone ammesse al Servizio Civico potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva, quali:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, delle piazze e dei giardini pubblici;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- attività di collaborazione con il servizio bibliotecario;
- servizio di vigilanza presso le scuole presenti nel territorio comunale;
- servizio di pulizia, uscerato e custodia delle strutture del settore Servizi Sociali (Centri di Aggregazione anziani e ragazzi, ludoteca, ecc);
- servizi di piccola manutenzione degli edifici pubblici comunali;
- attività di collaborazione con il servizio sociale e con gli altri uffici comunali (attività da definire in base a capacità e/o particolari attitudini del soggetto);
- servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle proprie esigenze;

Considerate le tipologie di mansioni e il cospicuo importo del contributo destinato alle attività di Servizio Civico, i beneficiari dovranno obbligatoriamente sottoscrivere un disciplinare mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Fac – simile del suddetto disciplinare è allegato al presente regolamento.

### ARTICOLO 7 - MODALITA' DI ACCESSO

I soggetti che intendono accedere agli interventi di cui alla linea 1 e 2 previsti dal presente Regolamento dovranno inoltrare domanda presso l'ufficio servizi sociali, che valuterà le richieste pervenute

I soggetti che intendono accedere agli interventi di cui alla linea 3 prevista dal presente regolamento dovranno inoltrare domanda su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali, entro i termini stabiliti nell'avviso pubblico .

L'istanza, indirizzata al Sindaco, ha valore di autocertificazione per le dichiarazioni in essa contenute, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di effettuare successive verifiche.

Per tutte le linee di intervento, l'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia di un documento di identità del richiedente;
- copia del codice fiscale;
- certificazione ISEE comprensiva dei redditi esenti IRPEF per l'anno indicato dal bando, rilasciata da un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF), in corso di validità, di cui al D. Lgs. 109/98;
- eventuale certificazione attestante la condizione di portatore di handicap grave, ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3, di uno o più componenti il nucleo familiare.

Per la Linea di Intervento 3: certificato di iscrizione alle liste di disoccupazione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e eventuale iscrizione alle liste speciali di cui alla Legge 68/99.

#### ARTICOLO 8 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti ammessi al programma avranno l'obbligo di sottoscrivere il progetto di aiuto personalizzato, sotto forma di "contratto sociale", che prevede l'assunzione di specifici impegni concordati con l'Ufficio Servizi Sociali, finalizzati all'attivazione di percorsi di responsabilizzazione e al raggiungimento di condizioni di autonomia. Il progetto terrà conto delle caratteristiche e inclinazioni personali del richiedente e prevederà impegni personali volti all'uscita dalla condizione di povertà. L'orario di servizio giornaliero e settimanale sarà concordato con ogni singolo beneficiario.

La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto degli obblighi assunti tra le parti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Inoltre i beneficiari del programma si impegneranno a comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione anche derivante dalla mutata composizione familiare delle condizioni del reddito dichiarate al momento di presentazione della domanda.

#### ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione è tenuta a comunicare immediatamente ai soggetti beneficiari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

L'Amministrazione provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari.

Il Comune fornisce ai volontari, a propria cura e spese, i mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal programma.

I soggetti impiegati nelle attività dovranno essere dotati di cartellino di riconoscimento con il logo del Comune di Valledoria, i dati anagrafici.

## ARTICOLO 10 - VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI

In caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 8 del presente regolamento il Comune, previa contestazione scritta, sospenderà o ridurrà, anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni di Programma sulla base della gravità della violazione medesima e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente. I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite che il Comune riutilizzerà per gli stessi fini

## ARTICOLO 11 - DIRITTI DEI SOGGETTI

I richiedenti la cui domanda non è stata accolta possono, entro trenta giorni, ricorrere al Responsabile del Servizio e al Sindaco.

Possono altresì ricorrere al Sindaco e al Responsabile del Servizio nel medesimo termine coloro che sono incorsi in un provvedimento di decadenza o di sospensione o di riduzione del Programma. Il Sindaco e il Responsabile del Servizio, sentiti i soggetti interessati, decidono entro trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso.

## ARTICOLO 12 - CONTROLLI

L'Amministrazione comunale controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari e ha la facoltà di sospendere ed interrompere in qualsiasi momento il programma qualora:

- da esse possa derivare un qualsiasi danno al Comune di Valledoria;
- danni a cose o persone;
- vengano a mancare e/o decadere le condizioni che ne avevano permesso l'avvio;
- siano accertate violazioni di legge o di ordini dell'Autorità;
- non vengano rispettati gli obblighi da parte del soggetto.